

Ministero del Lavoro. Sotto tiro i comportamenti elusivi per gli sgravi

Contributi per assunzioni: partono le verifiche

■ **Controlli specifici** per contrastare i tentativi di fruizione indebita dell'**esonero contributivo** introdotto dalla legge di stabilità 2015 per chi assume **dipendenti** a tempo indeterminato.

Con la circolare 37/2015, ieri il ministero del Lavoro ha fornito indicazioni alle proprie sedi territoriali e per conoscenza a Inps, Inail e agenzia delle Entrate, in merito ad alcuni comportamenti elusivi che sono stati riscontrati.

L'articolo 1, comma 118, della legge 190/2014 ha introdotto un esonero contributivo per chi assume quest'anno lavoratori a tempo indeterminato. L'agevolazione, che ha durata triennale, prevede un bonus contributivo annuale fino a un massimo di 8.060 euro. Uno dei requisiti richiesti per beneficiare dell'agevolazione riguarda la condizione degli assunti, che nei sei mesi precedenti non devono aver avuto un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Tuttavia, come riportato nella circolare, alcune direzioni territoriali del ministero hanno segnalato «comportamenti elusivi, volti alla preconstituzione artificiosa delle condizioni per poter godere del beneficio in questione». Tra le anomalie rilevate viene evidenziato il seguente schema:

- un'impresa committente disdetta un contratto di appalto che riguarda molti lavoratori;
- per almeno sei mesi questi lavoratori continuano a svolgere la stessa attività con un contratto di somministrazione;
- passato il termine minimo richiesto dalla legge

190/2014, gli stessi addetti vengono assunti da una terza società appaltatrice (a volte costituita appositamente) che può beneficiare dell'esonero contributivo. La riduzione degli oneri viene "girata" al committente che risparmia sui costi.

Secondo il ministero del Lavoro questo tipo di comportamenti apparentemente non è in contrasto con la disciplina introdotta dal legislatore, però «evidenzia una condotta elusiva che viola nella sostanza i principi contenuti nella stessa legge 190/2014», che ha come obiettivo la creazione di

IL PUNTO CONTESTATO

Attenzione puntata su operazioni che non rispettano la finalità dell'incentivo, volto alla creazione di occupazione stabile

occupazione stabile.

Va sottolineato, peraltro, che proprio per evitare comportamenti elusivi nella legge di stabilità 2015 è stato anche previsto che l'esonero non si applichi se il "nuovo" assunto in realtà abbia avuto un contratto a tempo indeterminato con il datore di lavoro che richiede l'incentivo o con società collegate o controllate dallo stesso.

A fronte della diffusione di comportamenti elusivi, il ministero ha deciso di fornire ufficialmente indicazione alle sedi territoriali di effettuare azioni ispettive specifiche per contrastare i comportamenti ritenuti non in linea con i principi della legge.

M. Pri.

il Sole **24 ORE**.com



QUOTIDIANO DEL FISCO

Da fine mese l'erario conoscerà la giacenza media dei rapporti

Sul Quotidiano del Fisco tutti i giorni l'offerta informativa del Gruppo Sole 24 Ore in materia tributaria.

Il Quotidiano del Fisco offre una panoramica completa di notizie e approfondimenti per gli operatori professionali. Nell'edizione online oggi: la possibilità di ottenere dall'agenzia delle Entrate il semaforo verde rispetto al trattamento fiscale di un nuovo piano di investimento o di un importante processo di riorganizzazione o ristrutturazione se l'importo è almeno pari a 30 milioni; l'anagrafe tributaria si arricchisce di ulteriori dettagli perché dalla fine del mese il fisco acquisirà dagli intermediari finanziari la giacenza media dei rapporti costituiti dai contribuenti italiani; la deduzione Irap sul costo del lavoro, chiarisce la circolare 22/E, vale anche per la somministrazione; nella confisca per equivalente non rileva la data di acquisto, a chiarirlo la Corte di Cassazione nella sentenza 24785 di ieri.